



entro sei giorni lavorativi. Ma quando e come si concretizzerà tutta l'operazione? Si parte dai Comuni che hanno già emesso quelle che, a questo punto, diventano le vecchie carte d'identità elettroniche. Le nuove si dovranno basare sulle regole fissate nel decreto appena firmato dal Governo tenendo conto della roadmap stabilita dalla Commissione interministeriale permanente della Cie. Poi si passerà agli altri Comuni, stando alle linee guida del ministero dell'Interno.

Nel Savonese, ad ora, l'unico comune già pronto ad emettere le nuove carte d'identità è quello di Finale, ma anche le altre amministrazioni si stanno muovendo con corsi di formazioni propedeutici e adeguamento dei software.

Dopo tanti stop and go sono state quindi messe a punto le procedure per l'implementazione definitiva di un'operazione che era stata ideata nel 1997, aveva registrato varie sperimentazioni e anche il rilascio di alcune carte d'identità elettroniche. Ma il progetto non era decollato e così si era pensato a un documento digitale unico, con l'incorporazione della tessera sanitaria. Poi, però, anche questo si era fermato e il Governo Renzi ha deciso di ripartire con una nuova Carta, stanziando nei dl Enti locali della scorsa estate anche delle risorse ad hoc.